



Il quadro europeo: la situazione francese LTC e libertà contrattuale

Roma, 4 giugno 2025

**Long Term Care: sfide e prospettive per la costruzione di un secondo pilastro integrato
Seminario Assoprevidenza – Consiglio Nazionale degli Attuari**

Indice:

- 1) Il quadro generale della LTC in Francia*
- 2) L'accordo ANI e la sentenza del Consiglio Costituzionale francese*
- 3) Considerazioni finali*

1) Il quadro generale della LTC in Francia

1. Assistenza pubblica (previdenziale e sociale)

APA (Allocation personnalisée d'autonomie): assegno principale erogato dalle autorità pubbliche (Dipartimenti) a persone con più di 60 anni in situazione di perdita di autonomia;

Copre una parte dei costi dell'assistenza domiciliare o dell'ingresso in una struttura specializzata (EHPAD);

L'importo dell'APA dipende dal livello di perdita di autonomia (scala AGGIR da 1 a 6) e dal reddito del beneficiario;

PCH (Prestation de compensation du handicap): rivolta invece alle persone con disabilità (di tutte le età), per coprire i costi dell'assistenza;

1) Il quadro generale della LTC in Francia

2. Assicurazioni private volontarie e famiglie (con qualche obbligo legale)

Molti cittadini sottoscrivono **assicurazioni LTC private** (assurance dépendance), individuali o collettive;

Alcune assicurazioni collettive tramite **accordi aziendali o settoriali**, ma non obbligatorie, né universalmente diffuse;

3. Obblighi legali di solidarietà familiare (obligation alimentaire) ai figli di contribuire economicamente all'assistenza dei genitori anziani.

1) Il quadro generale della LTC in Francia

4. Iniziative collettive (ANI 2013 e accordi di settore)

L'accordo nazionale interprofessionale (ANI) del 2013 ha reso obbligatoria un'assicurazione sanitaria complementare per tutti i lavoratori del settore privato, ma **non ha incluso automaticamente la LTC.**

Tuttavia, alcuni **accordi collettivi settoriali** hanno successivamente introdotto forme di copertura LTC per i lavoratori, in modo volontario e variabile.

2) L'accordo ANI e la sentenza del Consiglio Costituzionale francese

Sentenza su legge ANI in Francia che apre il mercato della sanità complementare alla libera concorrenza, non ammettendo le eccezioni usate dalla Corte di giustizia UE ed (Consiglio Costituzionale giugno 2013)

- ANI: accordo nazionale interprofessionale che rende obbligatoria per tutti i datori di lavoro l'offerta di un'assicurazione sanitaria complementare ai propri dipendenti (accordo recepito da legge)*
- Copertura sanitaria complementare collettiva;*
- Minime garanzie definite dalla legge;*
- Almeno il 50% del contributo pagato da datore;*
- Copertura minima garantita: rimborso spese non coperte completamente da sistema pubblico;*
- Esenzione solo se copertura già esistente (es. da coniuge);*

2) L'accordo ANI e la sentenza del Consiglio Costituzionale francese

Quindi coperture LTC non imposte dalla legge né previste dall'ANI stesso:

Sono le **parti sociali del settore** a decidere se includerla o meno nella copertura complementare (*es. banche, assicurazioni, metallurgia, professioni liberali*)

Le modalità, i livelli di copertura, i beneficiari e i costi differiscono **da un settore all'altro**:

- alcuni settori prevedono una **rendita in caso di perdita di autonomia**;
- altri un **rimborso di spese per assistenza**,
- altri ancora **servizi di supporto** (es. consulenza, assistenza domiciliare, ecc.).

2) L'accordo ANI e la sentenza del Consiglio Costituzionale francese

Sentenza su legge ANI: il caso

- *Inizialmente l'accordo ANI prevedeva che gli assicuratori potessero essere designati attraverso accordi collettivi settoriali (quindi dalle parti sociali);*
- *Forti critiche da parte di assicuratori esclusi dagli accordi settoriali (invocanti il diritto della concorrenza UE e francese);*
- ***Il Consiglio Costituzionale stabilisce che il sistema di designazione obbligatoria degli assicuratori è incostituzionale perché viola la libertà di impresa ed il diritto di concorrenza (limite ingiustificato per datori di lavoro di scegliere il proprio assicuratore)***
- *Quindi legge cambiata, libera scelta dell'assicuratore, (ma limiti requisiti minimi coperture da contratti collettivi)*

2) L'accordo ANI e la sentenza del Consiglio Costituzionale francese

Conseguenze sentenza ANI e possibili impatti su giurisprudenza UE:

- *Più concorrenza fra assicurazioni sanitarie*
- *Più potere di negoziazione di PMI su migliori condizioni con diversi fornitori*
- *Riduzione potere delle parti sociali nella selezione esclusiva dei fornitori*

Anche in altri paesi dell'UE ci sono pressioni per aprire il mercato: l'orientamento della giurisprudenza UE (Albany, AG2R) potrebbe cambiare.

3) Considerazioni finali

- In Francia non esiste un sistema pubblico universale e obbligatorio per la LTC, ma vari strumenti che spesso lasciano lacune nella copertura.
- In particolare, c'è una **copertura pubblica parziale**, integrata da **soluzioni private volontarie** e dal contributo delle famiglie.
- La contrattazione collettiva di settore ha previsto, seppur in forme diverse, una copertura LTC
- Parte di questa contrattazione collettiva deriva dall'accordo quadro ANI (che, di per sé, non prevedeva obblighi sulla LTC);
- La sentenza del Consiglio Costituzionale francese del 2013 ha rotto una tradizione storica sulle clausole di designazione (contraddicendo persino la Corte di Giustizia UE), ed ha aperto il mercato delle assicurazioni sanitarie

Grazie per l'attenzione

francesco.briganti@cbba-europe.eu

info@cbba-europe.eu

www.cbba-europe.eu